

## *Adorare Dio in Spirito e Verità*

Articolo della rivista *The Way Magazine* di settembre/ottobre 2022

Scritto dal ministro del Way Corps, Rev. Mícheál Adams (Coordinatore Nazionale della Nuova Zelanda e Coordinatore della Zona del Pacifico)

Tradotto e pubblicato dalla Via d'Italia in data 11/11/2022

Quando i nostri figli erano piccoli, mia moglie ed io insegnavamo loro che Dio li ama, e che Dio vuole che i Suoi figli e le Sue figlie Lo amino e Lo adorino, e che Dio ha creato i cieli e la terra per benedirli. Man mano che questi concetti penetravano nei loro cuori gli chiedevamo di reiterare quello che gli avevamo insegnato. Gli chiedevamo: “Perché Dio ha fatto l’universo?”, e rispondevano: “Lo scopo dell’universo è la terra”, e noi chiedevamo: “Perché Dio ha fatto la terra?”, e rispondevano: “L’ha fatta per farci vivere sopra, sia voi che noi”, “E perché ha fatto voi e noi?”, e rispondevano: “Perché Dio voleva una famiglia per avere comunione”. Dio vuole figli e figlie che Lo amino e che Gli diano l’adorazione che desidera e che merita.

Questo è lo scopo dell’uomo: amare Dio, adorare Dio e avere comunione con Dio. Questa è la priorità di *ogni* credente. Ci sono tanti modi in cui possiamo adempiere questa nostra priorità di Dio nella vita, come ad esempio amare Dio sopra chiunque altro o sopra qualsiasi altra cosa, tenere la Parola di Dio al primo posto nel nostro quotidiano, e riconoscere Dio come nostra capacità e abbondanza in tutte le cose. In questo articolo ci concentreremo sull’adempimento della nostra priorità nei confronti di Dio che è l’adorazione in spirito e verità. Vedremo che cos’è la vera adorazione e prenderemo in considerazione un uomo della Bibbia che aveva imparato a adorare Dio in questo modo.

Nel Vangelo di Giovanni leggiamo che Dio cerca “i veri adoratori” che Lo adorino “in spirito e verità”.

Giovanni 4:23 e 24:

Ma l’ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede.

Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Come facciamo a adorare il nostro Padre celeste in spirito e verità? “In spirito e verità” è la figura retorica endiadi: due nomi o due aggettivi sono usati, ma solo uno è il significato. Il sostantivo

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d’Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d’America e in altre nazioni.

“Spirito” è un nome come pure “verità”. Questi nomi sono usati per enfatizzare doppiamente che questa adorazione è spiritualmente vera o veramente spirituale.

La vera adorazione spirituale non era ancora disponibile prima del giorno di Pentecoste. Sebbene i credenti dell’Antico Testamento adoravano Dio in modi diversi, il dono dello spirito santo non era ancora disponibile; quindi, non potevano adorare Dio spiritualmente o veramente con lo spirito. Gesù ha detto che l’ora stava venendo. Ebbene, quell’ora è venuta; è venuta quando è stato sparso originariamente lo spirito santo nel giorno di Pentecoste. Adesso Dio cerca il Suo popolo che offra questa adorazione di vero spirito.

Detto in pratica, come facciamo ad offrire a Dio questa adorazione di vero spirito? I credenti nel giorno di Pentecoste hanno stabilito l’esempio.

Atti 2:4:

Così furono [gli apostoli] tutti ripieni di Spirito Santo [spirito santo] e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito [Dio il donatore] dava loro di esprimersi.

Quando una persona ottiene la salvezza, ovvero nasce di nuovo (Romani 10:9 e 10), è riempito del potere del dono di Dio dello spirito santo e quindi può adorare Dio per mezzo dello spirito. Possiamo amare e benedire Dio con la nostra adorazione spirituale per mezzo del Suo dono. Dio, Che è Spirito, comunica con noi per mezzo del Suo dono dello spirito santo, la nuova creazione che è nei Suoi figli nati di nuovo. Una manifestazione dello spirito santo è parlare in lingue. Parlando in lingue possiamo adorare Dio veramente in spirito. Possiamo farlo molto nelle nostre vite di preghiera in privato. Questa è la volontà di Dio verso ogni credente nato di nuovo.

Man mano che crescevano i nostri figli, gli insegnavamo come nascere di nuovo e come adorare Dio nello spirito parlando in lingue. Eravamo colmi di gioia nel sentire parlare in lingue i nostri figli, sapendo che avevano compreso come adorare Dio in spirito e verità.

Prendiamo in considerazione alcuni dettagli della Parola di Dio sul parlare in lingue, che è vera adorazione. Quando parliamo a Dio attraverso il parlare in lingue ci rinforziamo potentemente con lo spirito di Dio nell’uomo interno: Cristo in noi. Lo spirito di Dio all’interno ci dà accesso al cuore di Dio per una deliziosa comunione con Lui. Quando manifestiamo lo spirito santo parlando in lingue, parliamo “a Dio”. Ciò consente a Dio di comunicare con noi, e noi con Lui, consolidando così la nostra relazione con Lui.

1 Corinzi 14:2:

perché chi parla in *altra* lingua non parla agli uomini, ma a Dio ...

Parlare in lingue è parlare delle grandi cose di Dio e magnificare Dio.

Atti 2:11:

Cretesi ed Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue!

Atti 10:46:

perché li udivano parlare in *altre* lingue e magnificare Dio ...

Magnificare Dio significa ritenere o dichiarare Dio grande; lodare Dio; ampliare Dio nel cuore di chi Lo loda. Che bella immagine dei figli di Dio che Lo amano e Lo adorano.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

Un altro dettaglio del parlare in lingue è che si tratta di un altro modo in cui possiamo rendere un bel ringraziamento.

1 Corinzi 14:17:

Infatti, tu rendi un bel ringraziamento ...

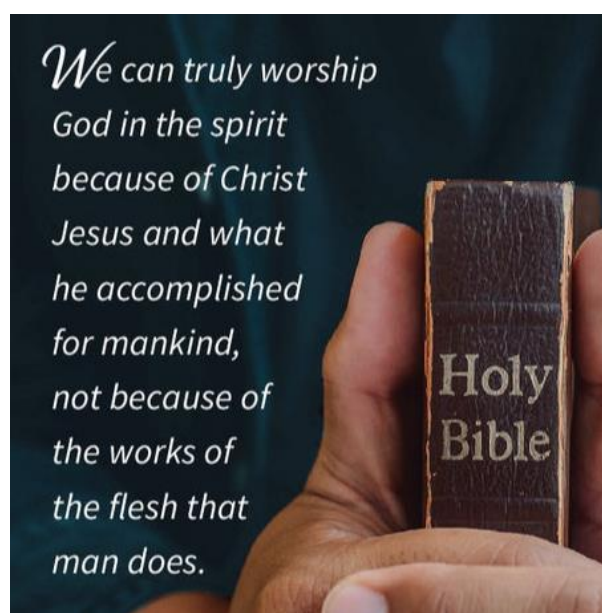
Possiamo esprimere perfettamente il nostro amore e la nostra gratitudine a Dio parlando in lingue. Dio desidera per noi le mutue benedizioni di questa adorazione veramente spirituale.

Questa adorazione veramente spirituale non è la religione che appartiene all'ambito della carne. Secondo Filippesi 3:3, il popolo di Dio deve adorare Dio nello spirito.

Filippesi 3:3:

I *veri* circoncisi infatti siamo noi che serviamo [offriamo culto, adoriamo] Dio nello Spirito e ci gloriamo in Cristo Gesù, e non ci confidiamo nella carne.

Possiamo veramente adorare Dio nello spirito grazie a Cristo Gesù e a quello che ha compiuto per l'umanità, e non per le opere della carne che fa l'uomo. L'adorazione con i rituali religiosi fatti dagli uomini non è adorazione spirituale, bensì si tratta di opere della carne. Quell'adorazione è vana ovvero vuota; vuol dire adempiere le tradizioni degli uomini, che sono atti privi di contenuto. Quali sono certe tradizioni o certi rituali religiosi fatti dall'uomo? Sono le cose come inginocchiarsi ad un altare, bruciare incenso o accendere candele o usare acqua benedetta; persino le letture o i canti Biblici possono essere rituali o tradizioni quando si eseguono *senza* un cuore puro verso Dio, quando si fanno per seguire i comandamenti religiosi e le dottrine degli uomini piuttosto che le vere istruzioni di Dio.



Matteo 15:3,6-9:

Ma egli [Gesù] rispose e disse loro [agli scribi e ai Farisei]: «E voi, perché trasgredite il comandamento di Dio a motivo della vostra tradizione?

... voi avete annullato il comandamento di Dio a motivo della vostra tradizione.

Ipocriti, ben profetizzò di voi Isaia, quando disse:

"Questo popolo si accosta a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me.

E invano [follemente, infruttuosamente] mi rendono un culto, insegnando dottrine *che sono* comandamenti di uomini"».

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

Lo scopo dell'uomo è amare Dio e osservare i *Suoi* comandamenti, e *non* i comandamenti degli uomini.

Ecclesiaste 12:13:

Ascoltiamo dunque la conclusione di tutto il discorso: «Temi [Rispetta] DIO e osserva i suoi comandamenti, perché questo è il tutto dell'uomo».

1 Giovanni 5:3:

Questo, infatti, è l'amore di Dio: che noi osserviamo i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Il nostro scopo nella vita è di amare Dio e di osservare i Suoi comandamenti. Un modo per farlo è adorare Dio veramente per mezzo dello spirito parlando in lingue. Questo è un modo importante di adempiere la nostra priorità per tenere Dio al primo posto.

Quando sono stato alla mia formazione in residenza al Way Corps, mi ricordo che il nostro Presidente Fondatore, il Dott. Victor Paul Wierwille, condivideva con noi che la prima cosa che faceva al mattino non appena poggiava i piedi a terra, era di parlare in lingue per iniziare la sua giornata. Che modo meraviglioso di iniziare la giornata: adorare Dio veramente per mezzo dello spirito!

Adorare Dio parlando in lingue ci incrementa spiritualmente e ci mette nella posizione migliore per eseguire i comandamenti di Dio.

Giuda 20:

Ma voi, carissimi, edificando voi stessi sulla vostra santissima fede, pregando nello Spirito Santo [con lo spirito santo].

Parlare in lingue incrementa i nostri muscoli spirituali come andare in palestra per incrementare i nostri muscoli fisici. Ci fortifica spiritualmente e ci mette in sintonia col cuore e con la volontà del nostro Padre celeste. Quando offriamo a Dio questa vera adorazione simultaneamente rinforziamo noi stessi per eseguire la volontà di Dio nelle varie situazioni della vita.

Un giorno stavo parlando in lingue silenziosamente fra me e me mentre facevo pulizia e mi preparavo per la comunione in casa. Intanto che stavo per finire mi è venuto in mente di fare un salto nel vialetto. Questo pensiero era completamente fuori dall'ordinario, ma era notevolmente chiaro, così decisi di fare un giro nel vialetto.

Mentre ero in piedi alla fine del vialetto mi chiesi: "e adesso?". Ebbene, circa un minuto dopo, stavo dando un'occhiata in fondo al vialetto e ho visto un credente di un'altra città che era a piedi e stava cercando casa nostra. Voleva venire alla nostra comunione, ma si era perso e stava per imboccare la direzione sbagliata (a quei tempi non c'era internet e neppure i cellulari, e persino i telefoni pubblici scarseggiavano nel paese dove abitavo). L'ho chiamato ad alta voce e l'ho salutato, e l'ho fatto accomodare a casa nostra per la comunione.



© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.



Quel giorno ho capito davvero che uno dei maggiori benefici di adorazione a Dio parlando in lingue è che mi edifica spiritualmente. Quando mi incremento spiritualmente parlando molto in lingue, sono nella posizione migliore perché Dio operi in me il volere e l'operare per il suo beneplacito (Filippesi 2:13). In quella situazione il Suo beneplacito è stato di far partecipare alla comunione quel mio amico credente.

Questo mio piccolo episodio mi fa venire in mente il passo di Atti 10 dove Dio dava istruzioni a Pietro per andare a casa di un gentile chiamato Cornelio per insegnargli la Parola di Dio e la Sua volontà. Pietro, che Dio ha mandato ad aiutare Cornelio, aveva prima parlato in lingue nel giorno di Pentecoste (Atti 2:1-11). Come discepolo fedele, avrebbe continuato a adorare Dio in spirito e verità. Pietro si trovava nella posizione di aiutare Cornelio e gli altri a ricevere il dono di Dio dello spirito santo in manifestazione, quindi, anch'essi sono potuti diventare dei veri adoratori di Dio.

Cornelio era mansueto e pronto a credere alla Parola di Dio. Sebbene inizialmente non sapesse cosa aveva Dio in serbo per lui, avrebbe presto imparato un modo migliore per compiere il suo desiderio di osservare Dio prima di ogni altra cosa. Atti 10 ci presenta Cornelio.

Atti 10:1 e 2:

Or vi era in Cesarea un certo uomo di nome Cornelio, centurione della coorte, detta Italica; egli *era un uomo* pio e timorato di Dio con tutta la sua casa, faceva molte elemosine al popolo e pregava Dio di continuo.

Cornelio era un ufficiale militare che amava e rispettava Dio al massimo delle sue capacità. Era un uomo di qualità che condivideva la sua abbondanza e pregava fedelmente con la sua comprensione. I suoi parenti e gli amici più intimi stavano con lui nel desiderio di amare e servire Dio; tuttavia, Cornelio, non sapeva ancora come essere un vero adoratore. Dio si è adoperato in quella situazione per fare avere a Cornelio dell'ulteriore istruzione di cui aveva bisogno lui e gli altri con lui.

Atti 10:3 e 4:

Egli [Cornelio] vide chiaramente in visione, verso l'ora nona del giorno, un angelo di Dio che entrò da lui e gli disse: «Cornelio!».

Ed egli, guardandolo fisso e tutto spaventato, disse: «Che c'è, Signore?». Allora *l'angelo* gli disse: «Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite davanti a Dio, come una ricordanza.

Dio ha visto il cuore di Cornelio e la sua umiltà e ha voluto onorare la sua fede e il suo credere, e gli ha mandato un angelo per fargli avere delle specifiche istruzioni.

Atti 10:5 e 6:

or dunque manda degli uomini a Ioppe e fa' chiamare Simone, soprannominato Pietro.

Egli si trova presso un certo Simone, conciatore di pelli, che ha la casa vicino al mare; egli ti dirà ciò che devi fare».

Cornelio faceva del suo meglio per adorare Dio, ma Dio voleva che lui sapesse che c'era un modo veramente spirituale a disposizione per adorare Dio. Cornelio non sapeva ancora bene cosa avesse in mente Dio, ma di certo aveva capito che per prima cosa doveva trovare Pietro.

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

Atti 10:7 e 8:

Appena l'angelo che gli parlava se ne fu andato, Cornelio chiamò due dei suoi domestici e un soldato pio, di quelli addetti al suo personale servizio, raccontò loro ogni cosa e li mandò a Ioppe.

Non appena l'angelo se n'è andato, Cornelio si è subito attivato e ha mandato due suoi domestici e un suo soldato di fiducia a Ioppe per chiedere a Pietro di venire. Cornelio non ha esitato un momento: il suo desiderio era di osservare Dio per prima cosa.

A Ioppe, il giorno dopo in cui l'angelo apparve a Cornelio, Dio diede rivelazione a Pietro mostrandogli che non avrebbe dovuto chiamare nessuno impuro e immondo. Mentre Pietro stava riflettendo profondamente sulla rivelazione che gli era stata data da Dio, arrivarono i tre uomini mandati da Cornelio. Dio aveva dato istruzioni a Pietro di seguirli senza alcuna esitazione.

Atti 10:20:

Alzati dunque, scendi e va' con loro senza alcuna esitazione, perché sono io che li ho mandati.

Si è infranta la cultura tradizionale giudaica col fatto che Pietro era andato in casa di gentili, ma Pietro decise di obbedire a quello che aveva detto Dio. Dio voleva che Cornelio e gli altri gentili sapessero come nascere di nuovo e come adorare Dio in spirito e verità. Dio attraverso Cristo ha abolito la distinzione fra Giudei e gentili (o qualsiasi altro raggruppamento di persone). Dio è imparziale; desidera veri adoratori e vuole che tutti gli uomini siano salvati e che vengano alla conoscenza della verità (1 Timoteo 2:4).

Quando Pietro giunse in casa di Cornelio, trovò molti parenti di Cornelio e molti suoi intimi amici riuniti insieme per sentire la Parola di Dio. Cornelio relazionò su quanto accaduto e su come Dio aveva sentito la sua preghiera.

Atti 10:34 e 35:

Allora Pietro, aperta la bocca, disse: «In verità io comprendo che Dio non usa alcuna parzialità; ma in qualunque nazione chi lo teme [Lo rispetta] e opera giustamente, gli è gradito.

Cornelio e quelli con lui rispettavano Dio e volevano osservare i Suoi comandamenti. Pietro iniziò ad annunciare la Parola a questo gruppo mansueto, insegnandogli le verità del Signore Gesù Cristo e del dono dello spirito santo. Queste erano le verità di cui avevano bisogno di sentire per nascere di nuovo e per adorare nel modo veramente spirituale.

Atti 10:44-46:

Mentre Pietro stava ancora dicendo queste cose, lo Spirito Santo [il dono dello spirito santo] scese su tutti coloro che udivano la parola.

E tutti i credenti circoncisi, che erano venuti con Pietro, rimasero meravigliati che il dono dello Spirito Santo [spirito santo] fosse stato sparso anche sui gentili, perché li udivano parlare in *altre* lingue e magnificare Dio ...

Parlare in lingue è stata la prova che non solo Cornelio era nato di nuovo ed era in grado di adorare Dio in spirito e verità, ma anche la sua famiglia e i suoi amici avevano ricevuto il dono dello

© The Way International™. Tutti i diritti riservati. [Termini e Condizioni](#).

The Way International, The Way, La Voie, El Camino, La Via, La Via d'Italia, The Way of Abundance and Power, The Way Magazine, Disciples of the Way Outreach Program, Way Disciples, The Way Corps e Camp Gunnison – The Way Household Ranch sono marchi registrati della The Way International negli Stati Uniti d'America e in altre nazioni.

spirito santo e magnificavano Dio. Tutti loro adesso potevano adorare Dio in spirito e verità, dando a Dio l'adorazione che desidera e che merita.

Dio si era accertato che Cornelio e gli altri ricevessero le istruzioni appropriate su come adempiere le loro priorità verso Dio adorando Lui veramente per mezzo dello spirito; ed erano mansueti nel credere nella Parola che gli veniva insegnata. Che bello e che ispirazione questo passo di quei gentili che per primi hanno manifestato il dono dello spirito santo e hanno adorato Dio in spirito e verità!

Dio ha chiamato ogni credente ad essere un vero adoratore che adora Dio in spirito e verità. Noi lo facciamo parlando in lingue, il che ci rinforza spiritualmente, ci fa magnificare Dio ed è una perfetta espressione del nostro amore e della nostra gratitudine. Adorare Dio in spirito e verità è un modo di adempiere la nostra principale priorità: osservare Dio per prima cosa. Noi osserviamo i Suoi comandamenti, non i comandamenti degli uomini o dei rituali religiosi. Nell'adorare Dio parlando in lingue, ci edificiamo spiritualmente tanto da poter meglio eseguire la volontà di Dio.

Possiamo essere come Pietro che ha eseguito la volontà di Dio per aiutare qualcun altro a diventare un vero adoratore. Possiamo essere come Cornelio: mansueto nel credere nella Parola di Dio. Possiamo scegliere di adorare Dio in un modo che sia veramente spirituale. Questo è il motivo di esistere dell'uomo: amare Dio e adorare Dio e avere comunione con Dio! Adempiamo la volontà di Dio verso di noi di adorare Dio in spirito e verità, e godiamo le ricche benedizioni che Dio ha in serbo per ognuno di noi.